

Laboratorio Informatico di Italianistica

Regolamento

approvato dal Consiglio di Dipartimento del

Art. 1- Finalità del Regolamento

Il presente regolamento concerne le attribuzioni, la gestione e il funzionamento del Laboratorio Informatico di Italianistica del Dipartimento di Studi Umanistici.

Ove non altrimenti specificato il funzionamento del suddetto Laboratorio è regolato dalle norme dello Statuto, del Regolamento generale di Ateneo, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, del Regolamento del Dipartimento di Studi Umanistici e del Polo Laboratoriale per le Digital Humanities, denominato anche *Digital Humanities Lab (DH Lab)*, del Dipartimento di Studi Umanistici.

Art. 2 - Generalità

Il Laboratorio di Italianistica è una struttura del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre e ha sede nei locali del Dipartimento a tale scopo destinati. Partecipa al «Polo Laboratoriale per le Digital Humanities», denominato anche *Digital Humanities Lab (DH Lab)*, del Dipartimento di Studi Umanistici. Con il suo patrimonio documentario e multimediale, con le sue attrezzature e i suoi servizi, promuove e sostiene la ricerca scientifica, fornendo anche supporto alla didattica, nell'ambito della Letteratura italiana (SSD L-Fil-Let 10), della Letteratura italiana contemporanea (L-Fil-Let/11), della Linguistica Italiana (SSD L-Fil-Let/12), della Filologia della letteratura italiana (L-Fil-Let/13) della Critica Letteraria e Letterature comparate (L-Fil-Let/14), della Bibliografia e Biblioteconomia (M-Sto/08) con particolare riguardo

- all'accesso e all'elaborazione dell'informazione e delle risorse per la ricerca presenti in internet;
- al trattamento quantitativo e seriale dei dati della ricerca;
- all'elaborazione e realizzazione di prodotti di ricerca dei docenti e ricercatori del Dipartimento, in primo luogo dell'Area di Italianistica, in forma tradizionale o multimediale;
- alla costituzione di specifici *database* e alla riconciliazione del trattamento quantitativo e qualitativo dei dati per le *Digital Humanities*, attraverso la costruzione e l'impiego di reti di relazioni e *nominal record linkage*;

- alla riflessione su sperimentazione di nuovi *software* per la ricerca in campo umanistico;
- alle questioni legate alla gestione informatizzata dei documenti e degli archivi, nonché alla digitalizzazione sistematica delle informazioni bibliografiche e documentali;
- alla traduzione delle fonti in immagini digitalizzate o in rappresentazioni complesse, mediate dalle tecniche multimediali;
- all'acquisizione di risorse specifiche utili alle ricerche del Dipartimento;
- alla partecipazione alle reti di ricerca a livello scientifico e all'informazione in rete;
- alla partecipazione, con garanzia della qualità scientifica, allo sviluppo dell'editoria elettronica nella raccolta e nell'edizione digitale delle fonti, degli strumenti della ricerca bibliografica, della pubblicazione e diffusione dei risultati della ricerca umanistica e della sua divulgazione;
- alla costituzione di archivi di materiali iconografici finalizzati alla ricerca e alla pubblicazione scientifica;
- alla realizzazione di progetti innovativi di comunicazione della ricerca in ambito di Terza Missione e disseminazione.

Art. 3 - **Responsabile scientifico**

Il Responsabile scientifico del Laboratorio di Italianistica è un professore di ruolo a tempo pieno afferente all'Area di Italianistica del Dipartimento di Studi Umanistici. Viene designato dall'Area di Italianistica e nominato dal Direttore di Dipartimento.

Il Responsabile scientifico dura in carica quattro anni. Al termine del mandato, l'Area di Italianistica è chiamata a designare un nuovo responsabile.

Il Responsabile scientifico, in particolare:

1. rappresenta, insieme con il Responsabile tecnico, il Laboratorio nel Consiglio scientifico del *DH Lab*;
2. cura la conservazione, la gestione e l'utilizzazione del patrimonio documentario, multimediale e strumentale del Laboratorio;
3. coordina il lavoro del personale tecnico e a contratto, vigilando sul corretto funzionamento della struttura, definendo i piani di lavoro e le modalità di utilizzo delle attrezzature, nel rispetto delle norme del presente Regolamento;
4. ogni anno, sentito il Responsabile tecnico, predispone e porta all'approvazione del Consiglio Scientifico del *DH Lab* il Piano annuale delle ricerche e della attività scientifiche, con le richieste di personale e di fondi necessari per l'aggiornamento e lo sviluppo delle attrezzature del Laboratorio;
5. ogni anno, sentito il Responsabile tecnico, predispone e porta all'approvazione del Consiglio Scientifico del *DH Lab* la Relazione annuale sulle ricerche e le attività scientifiche del Laboratorio;
6. presenta al Consiglio Scientifico del *DH Lab* i progetti di convenzioni e di accordi riguardanti il Laboratorio;
7. autorizza l'accesso al Laboratorio dei vari tipi di utenti, secondo quanto stabilito dal successivo art. 5 del presente Regolamento;
8. svolge ogni altra funzione utile al funzionamento e allo sviluppo del Laboratorio;

9. verifica che in nessun caso siano assunti oneri finanziari o di spesa per i quali non sia esplicitamente individuata la copertura o che eccedano i fondi assegnati.

Art. 4 – **Responsabile tecnico**

Il Laboratorio di Italianistica ha un Responsabile tecnico, nominato dal Direttore del Dipartimento in accordo con il Responsabile Scientifico, tra il personale tecnico del Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Responsabile tecnico collabora con il Responsabile scientifico al buon andamento, sotto ogni aspetto, delle attività che hanno luogo nel Laboratorio.

Il Responsabile tecnico cura la conservazione e sovrintende all'utilizzazione delle attrezzature del Laboratorio, nel rispetto delle norme del presente regolamento.

Il Responsabile tecnico partecipa, secondo le proprie competenze, alle ricerche e alle attività scientifiche svolte dal Laboratorio, singolarmente o in collaborazione con altri Laboratori del *DH Lab*.

Il Responsabile tecnico può dare specifica consulenza sulla realizzazione tecnica di aspetti legati ai progetti di ricerca dei Docenti dell'Area di Italianistica.

Il Responsabile tecnico è tenuto a comunicare al Responsabile Scientifico del LISA ogni variazione del programma di attività, ed eventuali inosservanze del Regolamento da parte degli utenti.

Art. 5- **Funzionamento**

Il Laboratorio di Italianistica è luogo deputato alla ricerca scientifica per i docenti, gli assegnisti di ricerca e i dottorandi del Dipartimento, che hanno libero accesso alle sue strutture ai suoi servizi nel rispetto delle norme di accesso, d'uso e di conservazione dei beni documentali, multimediali e strumentali, con particolare riguardo all'uso corretto delle attrezzature informatiche.

Nei limiti delle proprie finalità e disponibilità il Laboratorio svolge anche attività di supporto alla didattica dei docenti e dei Corsi di Studio del Dipartimento che ne facciano motivata richiesta, in conformità e nei limiti di quanto previsto e disciplinato dallo Statuto d'Ateneo e dal Regolamento di Dipartimento.

Sono ammessi a fruire dei servizi del Laboratorio anche gli altri docenti dell'Ateneo e gli studiosi esterni che ne facciano richiesta, nonché studenti, dottorandi e laureandi impegnati in attività di ricerca, dietro presentazione della malleveria di un docente dell'Ateneo e comunque con l'autorizzazione del Responsabile scientifico.

La consultazione del patrimonio documentario del Laboratorio avviene dietro compilazione della rispettiva richiesta ed è consentita ai docenti, agli assegnisti, e ai dottorandi e agli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici. Altri studiosi interessati dovranno presentare motivata richiesta al Responsabile Scientifico del Laboratorio.

Per l'utilizzo delle attrezzature informatiche e della rete internet valgono le norme dell'Ateneo riportate nell'**allegato A**, parte integrante del presente regolamento.

All'inizio di ogni anno accademico il Responsabile Scientifico del Laboratorio, sentito il

Responsabile tecnico e tenendo conto della disponibilità di personale e di mezzi finanziari, stabilisce gli orari di apertura e le norme particolari di accesso al Laboratorio, nonché ogni altra norma utile per una corretta utilizzazione della struttura. Orari e norme vengono resi pubblici mediante affissione e pubblicazione sul sito internet del Dipartimento.

In relazione con gli spazi e le attrezzature disponibili potrà essere determinato un numero massimo di utenti ammessi.

È prevista l'istituzione di un registro per le prenotazioni e le presenze.

Art. 6 - Contratti e Convenzioni

Il Laboratorio di Italianistica può svolgere studi e ricerche anche in collaborazione o per conto di altri Dipartimenti dell'Ateneo, nonché di Enti esterni, mediante apposite convenzioni. Tali convenzioni sono regolate dalle norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Le proposte di contratti e convenzioni devono essere sottoposte al parere del Consiglio Scientifico del *DH Lab* e sono soggetti all'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

Art. 7 - Modifiche del Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento dopo avere acquisito il parere del Responsabile scientifico del Laboratorio.

Art. 10 - Norme transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Entro 60 giorni dalla sua approvazione il Direttore del Dipartimento comunica al Consiglio del Dipartimento la nomina del Responsabile Scientifico e del Responsabile tecnico del Laboratorio.

ALLEGATO

A- Norme per l'utilizzazione delle risorse informatiche

NORME GENERALI DI ATENEO RELATIVE ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE INFORMATICHE

L'uso della risorsa informatica è affidato a ciascuna persona con l'intesa che non lo ceda ad alcun altro. La persona cui viene affidata una risorsa informatica è tenuta a rispettare le regole descritte in questo documento. Le applicazioni in rete devono, in qualsiasi ambito, rispettare l'RFC 1855 "Netiquette Guidelines" ed ogni altra legge, norma o regolamento relativo alla particolare rete utilizzata. Le risorse vengono attribuite in modi diversi per le diverse categorie di utenti. L'utente che cambia categoria di accesso (per es. passa da studente a laureando, da laureato a collaboratore, ecc.) è tenuto a segnalarlo a chi gli fornisce le risorse informatiche. L'Università (e di conseguenza i suoi utenti) è sottoposta ad alcuni vincoli che deve rispettare:

- la rete informatica è una risorsa limitata;
- si sono stabiliti nel tempo alcuni comportamenti consigliati a cui ormai la comunità internazionale si attiene ed ai quali dunque siamo tenuti ad aderire (netiquette).

L'Università utilizza per la connessione in rete a livello nazionale ed internazionale la rete GARR (Gruppo Armonizzazione Reti della Ricerca) del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnica (MURST) che è sottoposta a delle precise norme d'uso:

- la rete può essere impiegata solo per la ricerca e NON PER SCOPI COMMERCIALI;
- alla rete del GARR possono accedere direttamente solo gli enti che la costituiscono (Università ed Enti di Ricerca), nonché altri Enti di Ricerca con finanziamenti pubblici.

Comportamenti illegali

Comportamenti palesemente scorretti da parte di un utente, quali:

- violare la sicurezza di archivi e computer della rete;
- violare la privacy di altri utenti della rete, leggendo o intercettando la posta elettronica loro destinata;
- compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi (virus, trojanhorses, ecc.) costruiti appositamente;

costituiscono dei veri e propri crimini elettronici e come tali sono punibili dalla legge. A tale proposito si rimanda alla legge n. 547 del 23 dicembre 1993.

L'autorizzazione all'uso delle risorse è strettamente personale.

L'autorizzazione all'uso delle risorse informatiche, per es. l'uso di un account o di una casella di posta elettronica, è strettamente personale ed è valida per il periodo di rapporto di lavoro o di studio tra l'utente (dipendente o studente) e l'Università. Le password o l'uso di risorse consentite, non possono essere comunicati o ceduti ad alcuno.

L'utente è responsabile civilmente e penalmente del rispetto delle norme d'uso delle risorse che gli vengono affidate.

L'uso consentito della rete è relativo all'attività istituzionale che l'utente è autorizzato a svolgere in quanto utente dell'Università.